MISERICORDIA DI RUFINA

BILANCIO ANNO 2021

Grazie all'insostituibile servizio dei Volontari,

Dipendenti e dei Ragazzi/e del Servizio Civile

Sono stati svolti nel 2021

oltre **3401**

Servizi alla comunità

TUTTI INSIEME ABBIAMO RESO POSSIBILE TUTTO CIO':

SERVIZI SOCIALI CON AUTO

1380

SERVIZI SOCIALI CON MEZZO ATTREZZATO

623

SERVIZI DI AMBULANZA IN EMERGENZA STAND BY 118

461

SERVIZI ORDINARI CON AMBULANZA

937

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RUFINA ODV

Sede in PIAZZA UMBERTO I 40 - RUFINA
Codice Fiscale 00987870482, Partita Iva 00987870482
Iscrizione al Registro Imprese di N., N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2021	
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	863	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	863	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	616.201	0
3) attrezzature	10.004	0
4) altri beni	125.251	0
Totale immobilizzazioni materiali	751.456	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	475	0
Totale crediti verso altri	475	0
Totale crediti	475	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	475	0
Totale immobilizzazioni (B)	752.794	0
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.112	0
Totale crediti verso utenti e clienti	73.112	0
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	859	0
Totale crediti tributari	859	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.065	0
Totale crediti verso altri	1.065	0
Totale crediti	75.036	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	76.712	0
3) danaro e valori in cassa	3.818	0
Totale disponibilità liquide	80.530	0
Totale attivo circolante (C)	155.566	0
D) Ratei e risconti attivi (D)	**7.435**	**0**
Totale attivo	**915.795**	**0**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2021	
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	479.352	0

II - Patrimonio vincolato		
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	160.518	0
Totale Patrimonio vincolato	160.518	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	2.770	0
2) Altre riserve	70.000	0
Totale patrimonio libero	72.770	0
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	14.584	0
Totale patrimonio netto (A)	727.224	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	**62.420**	**0**
D) Debiti		
1) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.246	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	30.000	0
Totale debiti verso banche	48.246	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.620	0
Totale acconti	22.620	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.206	0
Totale debiti verso fornitori	16.206	0
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.663	0
Totale debiti tributari	5.663	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.005	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.005	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.914	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	8.914	0
Totale debiti (D)	107.654	0
E) Ratei e risconti passivi (E)	**18.497**	**0**
Totale passivo	**915.795**	**0**

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RUFINA ODV

Sede in PIAZZA UMBERTO I 40 - RUFINA
Codice Fiscale 00987870482 , Partita Iva 00987870482
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Rendiconto gestionale al 31/12/2021

ONERI E COSTI	31/12/2021		PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.248,00	0,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	13.745,00	0,00
2) Servizi	88.530,00	0,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	1.335,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	101.721,00	0,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	22.057,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	6.905,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	30.980,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	41.996,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	34.403,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	179.133,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	3.566,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	251.294,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	276.325,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**25.031,00**	**0,00**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	363,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	5.161,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	69.489,00	0,00
4) Personale	56.235,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	82,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			

ONERI E COSTI	31/12/2021		PROVENTI E RICAVI	31/12/2021	
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	61.841,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	69.489,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	**7.648,00**	**0,00**
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.619,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	2.001,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.619,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.001,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	**382,00**	**0,00**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	1.137,00	0,00	1) Da rapporti bancari	68,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	13.015,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	10,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.162,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	68,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	**-14.094,00**	**0,00**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	1.850,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	1.850,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	**330.766,00**	**0,00**	**Totale proventi e ricavi**	**347.883,00**	**0,00**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	**17.117,00**	**0,00**
			Imposte	2.533,00	0,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	**14.584,00**	**0,00**

Costi figurativi	31/12/2021		Proventi figurativi	31/12/2021	
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	**0,00**	**0,00**	**Totale proventi figurativi**	**0,00**	**0,00**

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RUFINA ODV

Sede in PIAZZA UMBERTO I 40 - RUFINA
Codice Fiscale 00987870482 , Partita Iva 00987870482
Iscrizione al Registro Imprese di N. , N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RUFINA ODV chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 14.584 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.
Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

[inserire commento, premessa]

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DIRUFINA ODV intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:
Venerabile Confraternita della Misericordia

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:
Prestazioni socio-sanitarie
Al momento l'ente non risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in quanto ancora non sono state completate le procedure per il suo inserimento automatico ed opera nella sede sita in PIAZZA UMBERTO I 40 , RUFINA .
Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il seguente regime: contabilità

semplificata.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2021, gli associati ordinari sono stati 1.193 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 10 membri effettivi più il correttore con diritto di voto. Il Consiglio si è riunito 3 volte nel corso dell'esercizio appena passato.
Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisore contabile

Ai sensi degli artt. 30 e 31 del Cts, di seguito vengono esposti i dati relativi all'organo di controllo attualmente in carica ed al soggetto incaricato della revisione legale (i revisori risultano tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili): Dott. Simone Dal Plno

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato

contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Tale situazione si presenta in fase di predisposizione dei bilanci 2021 per i quali, nel corso del mese di febbraio 2022, è stato emanato il Principio Contabile ETS n. 35; tale nuovo Principio consta di una nuova modalità di contabilizzazione delle poste di bilancio che impatta inevitabilmente in fase di prima adozione.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha nè rilevato nè contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio dell'Ente fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'Ente nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi

successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri
Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti
I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi
I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi
I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Imposte sul reddito e fiscalità differita
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

Ai sensi del punto 3 del modello C, l'Ente nella ripartizione dei costi tra attività di interesse generale ed attività diverse ha utilizzato il seguente criterio:
Il criterio utilizzato per la ripartizione dei costi fra le attività generali e le attività cimiteriali è il seguente:
Costo del personale - imputato al 100% dipendente con qualifica di necroforo, 50% dipendente con qualifica operaio e 25% dipendente con qualifica impiegata
Costi per servizi - 10% spese telefoniche e 100% costi per prestazioni di terzi
Ammortamenti - Attrezzature cimmiteriali 100%

[inserire commento, parte iniziale altre informazioni]

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonchè i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 863 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Variazioni nell'esercizio			
Valore di fine esercizio			
Costo	**1.079**	**1.802**	**2.881**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	**216**	**1.802**	**2.018**
Valore di bilancio	863	0	**863**

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Oneri finanziari capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi alle immobilizzazioni immateriali dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

[inserire commento, movimenti immobilizzazioni immateriali]

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

[inserire commento, immobilizzazioni immateriali]

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 751.456 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenziali i fabbricati di proprietà dellEnte, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Variazioni nell'esercizio				
Valore di fine esercizio				
Costo	**640.627**	**37.366**	**352.457**	**1.030.450**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	**24.426**	**27.362**	**227.206**	**278.994**
Valore di bilancio	616.201	10.004	125.251	**751.456**

[inserire commento, movimenti immobilizzazioni materiali]

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito viene riepilogato il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati ma ancora in uso da parte dell'Ente.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

	Costo originario	Ammortamenti accumulati
Attrezzature	21.497	21.497
Altre immobilizzazioni materiali	211.589	211.589
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	**233.086**	**233.086**

[inserire commento, immobilizzazioni materiali]

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 475 .

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

[inserire commento, valore immobilizzazioni finanziarie]

[inserire commento, immobilizzazioni finanziarie]

[inserire commento Immobilizzazioni]

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 75.036 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	**73.112**	73.112	73.112
Crediti tributari	**859**	859	859
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	**1.065**	1.065	1.065
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	**75.036**	**75.036**	**75.036**

[inserire commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante]

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

[inserire commento, crediti attivo circolante]

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 80.530 .

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	**76.712**	76.712
Danaro e altri valori di cassa	**3.818**	3.818
Totale disponibilità liquide	**80.530**	**80.530**

[inserire commento, variazioni delle disponibilità liquide]

[inserire commento, attivo circolante]

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 7.435 .
Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	**50**	50
Risconti attivi	**7.385**	**7.385**
Totale ratei e risconti attivi	**7.435**	7.435

[inserire commento, ratei e risconti attivi]

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Ai sensi del punto 8 del modello C, l'ente ha deciso di non esporre le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di patrimonio netto in quanto non rilevanti.

[inserire commento, variazioni nelle voci di patrimonio netto]

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	479.352	di capitale	B	0
Patrimonio vincolato:				
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	160.518	di utili	A, B	160.518
Totale patrimonio vincolato	**160.518**			**160.518**
Patrimonio libero:				
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.770	di utili	A, B, C, D	2.770
Altre riserve	70.000	di capitale	A, B	70.000
Totale patrimonio libero	**72.770**			**72.770**
Totale	**712.640**			**233.288**
Legenda:A: per aumento di capitale,B: per copertura perdite,C: per altri vincoli statutari,D: altro				

L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

[inserire commento, patrimonio netto]

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 62.420 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.715
Utilizzo nell'esercizio	4.032

Totale variazioni	**5.683**
Valore di fine esercizio	62.420

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	**48.246**	48.246	18.246	30.000
Acconti	**22.620**	22.620	22.620	0
Debiti verso fornitori	**16.206**	16.206	16.206	0
Debiti tributari	**5.663**	5.663	5.663	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**6.005**	6.005	6.005	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	**8.914**	8.914	8.914	0
Totale debiti	**107.654**	**107.654**	**77.654**	**30.000**

[inserire commento, variazioni e scadenza debiti]

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito.

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

[inserire commento, debiti per erogazioni liberali]

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 18.497 .
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.
Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	**18.497**	18.497
Totale ratei e risconti passivi	**18.497**	18.497

[inserire commento, ratei e risconti passivi]

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.
Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Ricavi, rendite e proventi:		
da attività di interesse generale (A)	276.325	**276.325**
da attività diverse (B)	69.489	**69.489**
da attività di raccolta fondi (C)	2.001	**2.001**
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	68	**68**

Totale ricavi, rendite e proventi	**347.883**	**347.883**

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi e oneri:		
da attività di interesse generale (A)	251.294	**251.294**
da attività diverse (B)	61.841	**61.841**
da attività di raccolta fondi (C)	1.619	**1.619**
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	14.162	**14.162**
di supporto generale (E)	1.850	**1.850**
Totale costi e oneri	**330.766**	**330.766**

[inserire commento, rendiconto gestionale]

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di interesse generale (sezione A):		
Ricavi, rendite e proventi	276.325	**276.325**
Costi ed oneri	251.294	**251.294**
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	**25.031**	**25.031**
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	17.117	**17.117**
Contributo attività di interesse generale (%)	**146,23**	**146,23**

[inserire commento, componenti da attività di interesse generale]

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

Viene di seguito proposta la suddivisione dei ricavi di interesse generale secondo categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi sociali	42.258
	Prestazioni sanitarie	211.136
	Prestazioni socio-sanitarie	9.186
	Proventi da quote associative	13.745
Totale		**276.325**

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

B) Componenti da attività diverse

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce B) Componenti da attività diverse.

Avanzo/disavanzo attività diverse (sezione B)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività diverse (sezione B):		
Ricavi, rendite e proventi	69.489	**69.489**
Costi ed oneri	61.841	**61.841**
Avanzo/disavanzo attività diverse	**7.648**	**7.648**
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	17.117	**17.117**
Contributo attività diverse (%)	**44,68**	**44,68**

[inserire commento, componenti da attività diverse]

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi.

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di raccolta fondi (sezione C):		
Ricavi, rendite e proventi	2.001	**2.001**
Costi ed oneri	1.619	**1.619**
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	**382**	**382**
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	17.117	**17.117**
Contributo attività di raccolta fondi (%)	**2,23**	**2,23**

[inserire commento, componenti da attività di raccolta fondi]

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali.

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):		
Ricavi, rendite e proventi	68	**68**

Costi ed oneri	14.162	14.162
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-14.094	-14.094
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	17.117	17.117
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	-82,34	-82,34

[inserire commento, componenti da attività finanziarie e patrimoniali]

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale.

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di supporto generale (sezione E):		
Costi ed oneri	1.850	1.850
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-1.850	-1.850
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	17.117	17.117
Contributo attività di supporto generale (%)	-10,81	-10,81

[inserire commento, componenti di supporto generale]

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio corrente	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	2.533	2.533
Totale	2.533	2.533

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2021 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale

Si omette l'informativa sulla "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale in quanto non ritenuta significativa per la comprensione della voce Imposte iscritta nel Rendiconto gestionale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto

11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	1
Operai	4
Totale dipendenti	**5**
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	118
Totale dipendenti e volontari non occasionali	**123**

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuni tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C , che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che

tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).Le provvidenze pubbliche ricevute sono relative ai compensi per i servizi cimiteriali pari a euro 61.000.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	14.584
Destinazione o copertura:	
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	14.584
Totale destinazione o copertura	**14.584**

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art. 79, 4 comma, lettera a) del Cts.
Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione delle raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art.

48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.
Si riporta di seguito il dettaglio delle attività di raccolta fondi occasionali e svolte dall'ente nel corso dell'esercizio, così come richiesto dal punto 24 del modello C:
Proventi da raccolta fondi occasionale: durante la manifestazione del Bacco Artigiano, la Misericordia ha organizzato due eventi finalizzati alla raccolta fondi, attraverso l'organizzazione di una cena e di un pranzo, realizzando l'importo di euro 2.001.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.
[inserire commento, principali dati economici]

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA		
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	311.268	**311.268**
Contributi	30.980	**30.980**
Altri ricavi e proventi	3.566	**3.566**
Totale ricavi e proventi caratteristici	**345.814**	**345.814**
Acquisti netti	3.611	**3.611**
Costi per servizi e godimento beni di terzi	95.026	**95.026**
Valore Aggiunto Operativo	**247.177**	**247.177**
Costo del lavoro	157.956	**157.956**
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	**89.221**	**89.221**
Ammortamenti e svalutazioni	22.139	**22.139**
Oneri diversi di gestione	36.253	**36.253**
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	**30.829**	**30.829**
GESTIONE ACCESSORIA		
Oneri per raccolte fondi abituali	1.619	**1.619**
Avanzo/disavanzo da raccolte fondi abituali	**-1.619**	**-1.619**
Altri proventi accessori	2.001	**2.001**
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	**31.211**	**31.211**
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	68	**68**
Totale Proventi finanziari e patrimonaili	**68**	**68**
Oneri patrimoniali	13.015	**13.015**
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	**18.264**	**18.264**
Oneri finanziari	1.147	**1.147**

Risultato Ordinario Ante Imposte	**17.117**	**17.117**
GESTIONE TRIBUTARIA		
Imposte	2.533	**2.533**
Risultato netto d'esercizio	**14.584**	**14.584**

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 della Relazione di missione (modello C) richiede esplicitamente di illustrare il ruolo che le attività diverse svolgono per il perseguimento della missione dell'Ente. Nello specifico, il Cts all'art. 6 impone di evidenziare i dettagli sul contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.
Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.
In particolare, le attività diverse sono definite strumentali quando realizzate in via esclusiva per il perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dichiarate dall'Ente nel proprio Statuto. Di conseguenza, possono essere svolte tutte le attività a condizione che l'eventuale margine sia utilizzato in una prospettiva di autofinanziamento per la continuità del fine istituzionale.
Sono, invece, definite secondarie le attività diverse allorchè ricorra almeno una delle seguenti condizioni:
a) ricavi non superiori al 30% dei ricavi totali;
b) ricavi non superiori al 66% dei costi totali.
Per quanto attiene al punto b), tra i costi totali rientrano, per esplicita indicazione ministeriale prevista anche al punto 22 del modello C, quelli figurativi relativi all'impiego eventuale di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17 del Cts, le erogazioni gratuite in denaro, le cessioni gratuite di beni e servizi misurate al loro valore normale, la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati per lo svolgimento dell'attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.
Le attività secondarie dell'Ente riguardano:
Servizi di gestione dei Cimiteri in convenzione con il Comune di Rufina.

L'Ente per l'anno corrente ha deciso di optare per il criterio di cui alla lettera a) ovvero ricavi non superiori al 30% delle entrate totali.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, di seguito viene fornita l'informativa richiesta per il rispetto della secondarietà:

Test di secondarietà attività diverse

	Valore esercizio corrente	Variazione	Soglia limite (%)	Superamento soglia
Valori di bilancio:				
Ricavi attività diverse	69.489	**69.489**		
Ricavi, rendite e proventi complessivi	347.883	**347.883**		
Costi e oneri complessivi	330.766	**330.766**		
Parametri:				

Ricavi attività diverse/Ricavi, rendite e proventi complessivi (%)	**19,97**	**19,97**	30,00	**NO**
Recupero sforamento anno prec. (%)			**30,00**	**SI**
Ricavi attività diverse/Costi e oneri complessivi e figurativi (%)	**21,01**	**21,01**	66,00	**NO**
Recupero sforamento anno prec. (%)			**66,00**	**SI**
Superamento test di secondarietà attività diverse (%)				**SI**

[inserire commento, test secondarietà attività diverse]

Parte finale

[inserire commento, parte finale]

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore unico

CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI RUFINA ODV

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITA' DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della "Misericordia di Rufina ODV"

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di "*Confraternita di Misericordia di Rufina* ODV "al 31.12.2021, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 14.584.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione dopo i termini statutari.

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 5.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente

all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale;
- l'ente ha effettuato attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi occasionale ai sensi dell'art. 7 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

2) Sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati

Si informa, che nel corso dell'anno non sono prevenute denunzie dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore o altre denunzie di fatti censurabili, né notizie di esposti nei confronti dell'Associazione.

Nell'esercizio dell'attività di vigilanza non sono emersi inoltre ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

3) Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento

La struttura organizzativa ed il sistema amministrativo-contabile sono apparsi adeguati ed efficaci avuto riguardo alla dimensione ed alla complessità di gestione dell'Ente.

Il sistema di reporting consente agli organi decisionali ed alla struttura associativa sufficienti e tempestive informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, tenuto conto dell'attività caratteristica dell'Associazione.

4) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di

vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Inoltre l'organo di controllo ha verificato:

- la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.
- che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.1.

5) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Firenze, 23/06/22

L'organo di controllo

Dr. Dal Pino Simone